

Rapporto sul messaggio

numero **4783**
data **16 dicembre 1998**
dipartimento **Finanze e economia**

della Commissione speciale energia
sul messaggio 2 settembre 1998 concernente la concessione di un prestito LIM
cantonale alla CEL Dalpe SA, per la realizzazione di un impianto per la produzione di
energia idroelettrica

L'esame di questo messaggio, che riguarda la concessione di un prestito senza interessi alla CEL Dalpe SA, Dalpe, avrebbe dovuto essere assegnato, come d'uso in questi casi, alla Commissione della gestione e finanze. Tuttavia, considerato il fatto che la nostra Commissione ha già ampiamente esaminato prima la proposta di concessione dell'utilizzazione delle acque della Piumogna al Comune di Dalpe, accettata dal Gran Consiglio il 22 giugno 1998, e in seguito il trasferimento della stessa alla CEL Dalpe S.A., che costruirà e gestirà la centrale e gli impianti per la produzione di energia elettrica, si è ritenuto opportuno assegnarle, eccezionalmente, anche questo messaggio.

IL PROGETTO

Il Comune di Dalpe si è fatto promotore della costruzione di un impianto idroelettrico che utilizza le acque della Piumogna sul suo territorio. A tale scopo ha costituito la CEL Dalpe S.A., di cui il comune detiene la maggioranza del capitale azionario, che si occuperà della realizzazione delle opere e dell'esercizio degli impianti.

Le argomentazioni addotte per l'ottenimento della relativa concessione sono così riassunte:

lo sfruttamento delle acque della Piumogna ha quale scopo la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione che serve anche il comune stesso;

attraverso l'impianto proposto è possibile utilizzare in modo ottimale i quantitativi d'acqua misurati nella Piumogna, adottando tutti i provvedimenti che soddisfano le esigenze di protezione ambientale.

Le caratteristiche tecniche del progetto nonché altri aspetti legati alla concessione, come gli interessi dell'AET, gli aspetti ambientali e la protezione delle acque, i deflussi minimi e la fissazione della tassa di concessione, sono ampiamente illustrati nel Messaggio n. 4744 del 29 aprile 1998, che il Gran Consiglio ha già esaminato, accettando il 22 giugno 1998 il relativo disegno di decreto che lo accompagnava.

PREVENTIVI, PIANO DI FINANZIAMENTO, PREVISIONI DI GESTIONE

Il preventivo di spesa per la realizzazione delle opere e il relativo piano di finanziamento sono indicati nel messaggio del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria del progetto, rimandiamo ai nostri rapporti sui messaggi n. 4744 e 4777.

L'operazione può esser sostenuta, anche dal profilo economico della futura gestione, appoggiandosi a quanto previsto del Decreto federale sull'impiego parsimonioso e razionale dell'energia, che obbliga (art. 7) le aziende di distribuzione a accettare l'energia offerta regolarmente dai produttori in proprio. La CEL Dalpe SA rispetta i requisiti per essere definita "produttore in proprio".

Il prezzo fissato dai competenti organi della Confederazione ammonta attualmente a 16 cent./kWh. I costi di produzione e fornitura previsti sono valutati in 8.2 cent./kWh e pertanto la società dovrebbe conseguire degli utili.

Importanti sono però le disposizioni contrattuali per le quali la SES (azienda di erogazione nel comune) assicura un prezzo di acquisto che copra i costi più una remunerazione del 10% del capitale di dotazione. Ciò mette al riparo l'azienda da eventuali esercizi deficitari qualora il prezzo stabilito attualmente dai competenti organi della

Confederazione dovesse essere abbassato a limiti che non permetterebbero più la copertura dei costi.

Resta discutibile il fatto che, come si legge nel messaggio del Consiglio di Stato, "conformemente alla prassi, la CEL Dalpe S.A. non potrà distribuire dividendi fino al rimborso del prestito LIM cantonale e federale."

Tale divieto, che durerà 25 anni, pregiudica in modo particolare gli interessi del Comune di Dalpe, azionista di maggioranza, che non potrà beneficiare dei vantaggi economici dell'operazione.

Sarebbe pertanto opportuno esaminare se, qualora la situazione finanziaria della società permettesse di garantire il regolare rimborso delle quote annuali, non possano essere fatte delle deroghe alla prassi vigente.

PROPOSTE DI AIUTO

Sulla base di quanto previsto dalla LIM federale e dalla relativa ordinanza, a favore della CEL Dalpe SA potrà essere concesso un aiuto finanziario da parte della Confederazione tramite un prestito senza interessi per la durata di 25 anni. Rammentiamo che l'art. 5 della LIM federale prevede che:

Art. 5 - Presupposti L'aiuto agli investimenti per singoli progetti o programmi di natura infrastrutturale è concesso soltanto se:

''''''''''''''''''''

d. il Cantone partecipa almeno in ugual misura al finanziamento. Sulla base della LIM cantonale, si propone di concedere alla CEL Dalpe S.A. lo stesso aiuto prospettato dalla Confederazione ovvero un prestito massimo di Fr. 1'000'000.-, corrispondente al 19.6% della spesa computabile, da ammortizzare in 25 annualità.

CONCLUSIONI

La Commissione speciale energia, esaminati i contenuti del messaggio e visto che le proposte di sussidiamento oggetto del messaggio corrispondono a quanto previsto nelle Linee direttive e nel Piano finanziario 1996/1999, invita il Gran consiglio a accettare il disegno di decreto legislativo annesso al messaggio.

Per la Commissione speciale energia:

Erto Paglia, relatore

Adobati - Arn - David - Canonica I. -

Duca Widmer - Ferrari F. - Ferrari Massimo